

## EVOLUTION

### 35 x 60 x 25

tipo MASCHIATO

Certificazioni:



EN 771-4 categoria I

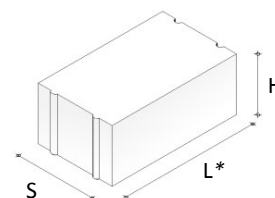


### Descrizione

Elemento pieno per muratura a forma di parallelepipedo rettangolo, in calcestruzzo aerato autoclavato (AAC), di colore bianco, con giunti verticali maschio/femmina, prodotto industrialmente, impiegabile per la costruzione di murature esterne ed interne, portanti in zona sismica 4, non portanti anche in zona ad alta sismicità, da intonacare.

Elemento di Gruppo 1 secondo la EN 1996-1-1.

Dimensioni		S	L*	H
Dimensioni di fabbricazione	mm	350	600	250
Categoria di tolleranza TLMA	mm	± 2	± 3	± 2



### Caratteristiche Blocco

Caratteristiche meccaniche	Reazione al fuoco	euroclasse	A1
	Massa volumica a secco	kg/m <sup>3</sup>	480 ± 50
	Peso elemento a secco	kg	24,8 ± 5%
	Resistenza a compressione media <sup>(1)</sup>	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>m</sub> > 4,1 categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica <sup>(1)</sup>	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>bk</sub> ≥ 2,8 categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica ortogonale <sup>(2)</sup>	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>bk</sub> ≥ 3,3 categ. I
Caratteristiche termo - igrometriche	Resistenza a compressione normalizzata	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>b</sub> ≥ 4,8 categ. I
	Conducibilità termica a secco	W/mK	λ <sub>10,dry,unit</sub> 0,110
	Misurata secondo norma EN 12667		
	Calore specifico	kJ/kgK	c 1,0
	Coefficiente resistenza alla diffusione del vapore acqueo	-	μ 5/10
	Permeabilità al vapore acqueo	kg/msPa	δ <sub>a</sub> 32 x 10 <sup>-12</sup>
	Assorbimento di acqua	elemento da intonacare	
Durabilità gelo e disgelo	elemento da intonacare		

#### Note:

\* la lunghezza "L\*" comprende la sporgenza della maschiatura.

1) Nella direzione ortogonale (⊥) alla faccia 60 x 35 ossia nella direzione verticale

2) Nella direzione ortogonale (⊥) alla faccia 60 x 25 ossia nella direzione orizzontale

3) Muratura eseguita con malta collante cementizia Incollarsa tipo M5 a strato sottile T conforme alla UNI EN 998-2. Giunto orizzontale e verticale con spessore compreso tra 0,5 mm e 3 mm distribuito per l'intera faccia orizzontale e verticale del blocco.

4) Peso da utilizzare per i calcoli strutturali (comprensivo di umidità residua a regime).

5) Valore di trasmittanza determinato senza intonaco, con resistenza lininare interna pari a 0,13 m<sup>2</sup>K/W ed esterna pari a 0,04 m<sup>2</sup>K/W come da norma UNI EN ISO 6946.

6) Verifica alternativa a quella della massa superficiale, solo per località caratterizzate da irradianza massima ≥ 290 W/m<sup>2</sup> come secondo DM 26/06/2015 all.1 art. 3.3 comma 4b, c. Calcolata secondo la UNI EN 13786 - Valore limite Y<sub>ie</sub> < 0,10 W/m<sup>2</sup>K.

7) Valore riferito a murature con l'aggiunta di sp. 15 mm per lato di intonaco cementizio MULTICEM con massa di circa 1.100 kg/m<sup>3</sup> conforme alla UNI EN 998-1.

8) Valore calcolato con leggi di massa suggerite dall'EAACA mediante l'uso della formula R<sub>w</sub> = 32,6 log M<sub>s</sub> - 22,5 [dB] per pareti di massa superficiale M<sub>s</sub> < 150 kg/m<sup>2</sup> e R<sub>w</sub> = 26,1 log M<sub>s</sub> - 8,4 [dB] per pareti di massa superficiale M<sub>s</sub> > 150 kg/m<sup>2</sup> (considerata massa di nota7).

### Caratteristiche Muratura <sup>(3)</sup>

Caratteristiche meccaniche	Resistenza al fuoco	EI 240 – REI 240		
	Densità media muratura <sup>(4)</sup>	kg/m <sup>3</sup>	W	600 ± 60
	Stabilità dimens.le per umidità	mm/m	ε <sub>cs,ref</sub> ≤	0,06
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>xk1</sub>	0,15
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>xk2</sub>	0,30
	Resistenza media a compressione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>m</sub>	1,70
	Resistenza caratteristica a compressione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>k</sub>	1,20
	Resistenza media a taglio iniziale	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>vm</sub>	0,14
	Resistenza caratteristica a taglio iniziale (τ <sub>0</sub> in N/cm <sup>2</sup> )	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>vk0</sub>	0,10
	Coefficiente di Poisson	N/mm <sup>2</sup>	ν	1
Caratteristiche termiche	Modulo di elasticità normale secante	N/mm <sup>2</sup>	E	1726
	Modulo di elasticità tangenziale secante	N/mm <sup>2</sup>	G	690
Caratteristiche termiche	Trasmittanza Termica <sup>(5)</sup>	W/m <sup>2</sup> K	U	0,298
	Trasmittanza Termica periodica <sup>(6)</sup>	W/m <sup>2</sup> K	Y <sub>IE</sub>	0,038
	Sfasamento	h	S	14h 37'
Caratteristiche termiche	Fattore di attenuazione		f <sub>a</sub>	0,127
	Capacità termica areica interna	kJ/m <sup>2</sup> K	C	22,70
Acustica	Massa Superficiale con intonaco e malte <sup>(7)</sup>	kg/m <sup>2</sup>	M <sub>s</sub>	201
	Indice potere fonoisolante <sup>(8)</sup>	dB	R <sub>w</sub>	52

## EVOLUTION

35 x 60 x 25

tipo MASCHIATO

Certificazioni:



EN 771-4 categoria I



### Normativa di riferimento utilizzata per la realizzazione della scheda tecnica

Norma armonizzata di prodotto UNI EN 771-4:2015; Resistenze meccaniche Eurocodice 6 UNI EN 1996-1-1:2005, Norme Tecniche per le Costruzioni NTC:2008; Prestazioni energetiche UNI EN 1745:2005, D. Lgs. 192/2005, DPR 59/2009, Legge 90/2013, DM 26/06/2015, UNI/TS 11300; Resistenza al fuoco DM 16/02/2007; Prestazioni acustiche Raccomandazioni Tecniche EAACA "European Autoclaved Aerated Concrete Association".

### Modalità di posa in opera

#### ESECUZIONE DI DIVISORI INTERNI DI GRANDI DIMENSIONI:

Dimensionare le murature interne non soggette a carichi prevedendo: sp blocco  $\geq H$  parete /30 e sp blocco  $\geq L$  parete /50. Verificare comunque la capacità di resistenza della muratura alle azioni sollecitanti come sisma, spinte orizzontali e/o effetti d'urto e prevedere di conseguenza eventuali rinforzi eseguibili con tralicci d'acciaio zincato a filo piatto stesi nei giunti di malta oppure tondini incassati in apposite scanalature, irrigidimenti orizzontali e verticali, giunti verticali di dilatazione, sistemi di ritenzione. Per maggiori dettagli e indicazioni si rinvia alla *Guida alla progettazione Gasbeton*. Per la realizzazione della muratura procedere come di seguito descritto:

- Stendere uno strato di MALTA ANCORANTE IDRO sp. medio 2 cm e posare su di essa il primo corso di blocchi. Regolare la planarità e l'allineamento di ogni blocco nelle due direzioni mediante livella e martello di gomma. In caso di impiego di blocchi lisci incollare le facce verticali con collante INCOLLARASA mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON. Per ridurre ulteriormente l'assorbimento di eventuale umidità di risalita o infiltrazioni accidentali d'acqua si consiglia di realizzare il primo corso con i BLOCCHI GASBETON IDRO. Per limitare la trasmissione dei rumori/vibrazioni, occorre desolidarizzare la muratura dalle strutture adiacenti ad esempio prevedendo alla base una fascia acustica tagliamuro larga quanto lo spessore del blocco.
- Completata la posa del primo corso, controllarne nuovamente la planarità e, se necessario, levigarne la faccia orizzontale e le eventuali irregolarità con FRATTAZZO ABRASIVO GASBETON, avendo cura di rimuovere la polvere di risulta.
- Posare i corsi successivi previa stesura di 1-2 mm di collante INCOLLARASA, mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON, a totale copertura della faccia orizzontale dei blocchi. Se si impiegano blocchi lisci, privi di maschiatura, occorre stendere il collante anche sulle facce verticali. Per avere un idoneo ammorsamento i corsi devono avere i giunti verticali sfalsati di 20-30 cm. Correggere la planarità dei blocchi ogni 2 o 3 corsi con livella e FRATTAZZO ABRASIVO GASBETON.
- Per aperture aventi  $L \leq 2,5$  m realizzare gli architravi utilizzando ARCHITRAVI ARMATI GASBETON. Per aperture aventi  $L > 2,5$  m impiegare i BLOCCHI CANALETTA GASBETON come casseri per realizzare in opera architravi in c.a., previo banchinaggio di sostegno e incollaggio dei blocchi tra di loro sulla faccia verticale. In entrambi i casi garantire agli architravi un appoggio laterale sulla muratura minimo di 25 cm per lato e stendere il collante sulle due facce orizzontali e verticali degli appoggi.
- Realizzare irrigidimenti orizzontali utilizzando BLOCCHI CANALETTA GASBETON ad intervalli di almeno 3 m in altezza, sulla sommità delle pareti aventi  $H \geq 4$  m, alla base delle pareti in presenza di strutture d'appoggio cedevoli, per specchiature di  $L > 6$  m, nei corsi sottostanti il punto di carico in presenza di carichi concentrati.
- Realizzare irrigidimenti verticali utilizzando BLOCCHI FORATI GASBETON (da posare per primi) come cassero per realizzare in opera pilastri non portanti in c.a. adeguatamente collegati al sistema di irrigidimenti orizzontali e alla struttura dell'edificio. Sono necessari per specchiature di lunghezza maggiore o uguale a 6 m, in presenza di nodi particolarmente sollecitati e agli spigoli dei muri portanti per vincolare le travi di bordo alle murature, ai lati dei giunti di dilatazione (realizzati solitamente ogni 10-12m), ai lati di aperture di grandi dimensioni o di peso importante quali serramenti blindati o porte REI.
- Prevedere un giunto elastico tra muratura e solaio superiore, di spessore minimo 1-2 cm in funzione delle dimensioni della specchiatura e della freccia di calcolo del solaio, da sigillare con ADESIVO GASBETON basso-espandente, con elevate proprietà collanti e termo-acustiche. In aggiunta al giunto elastico mettere in opera elementi metallici atti a realizzare vincoli di tenuta antiribaltamento. In caso di muri resistenti al fuoco sigillare il giunto con cordone e sigillante antifluo.
- Prevedere un giunto elastico tra muratura e struttura portante verticale di sp. 2 cm realizzato con BANDELLA AMMORTIZZANTE e sigillato con ADESIVO GASBETON. In caso di muri resistenti al fuoco sigillare il giunto con cordone e sigillante antifluo.
- Ancorare la muratura alla struttura portante verticale ogni 2 corsi usando tondini diam. 12 mm L 50 cm o profilati metallici (v. *Guida alla progettazione Gasbeton*).
- Collegare le pareti divisorie ortogonali tra di loro mediante ammorsamento fra i blocchi ed evitando giunti allineati.

**ESECUZIONE E CHIUSURA DELLE TRACCE IMPIANTISTICHE:** realizzare le tracce nei blocchi GASBETON mediante di SCANALATORE MANUALE o ELETTRICO A FRESA o a dischi. Dopo la messa in opera degli impianti, rimuovere la polvere, inumidire il supporto e richiudere le tracce applicando INCOLLARASA preventivamente miscelata a della polvere di GASBETON prodotta dallo scanalatore.

**INTONACI e RASATURE:** intonacare con GASBETON MULTICEM o rasare internamente con INCOLLARASA previa interposizione di rete d'armatura e rifinire con GASBETON MULTIRASO per INTERNI o ESTERNI, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

### Voce di Capitolato sintetica

Esecuzione di tramezzature interne non portanti, resistenti al fuoco EI 240, aventi trasmittanza termica  $U 0,298 \text{ W/m}^2\text{K}$ , sfasamento  $S 14\text{h } 37'$ , indice di potere fonoisolante  $R_w 52 \text{ dB}$  (per muratura intonacata), realizzate con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato GASBETON EVOLUTION prodotti da Ekoru s.r.l., con marcatura CE in Categoria I conforme alla normativa UNI EN 771-4, densità nominale  $480 \text{ kg/m}^3$ , conducibilità termica  $\lambda_{10, \text{dry}} 0,110 \text{ W/mK}$ , spessore 350 mm, lunghezza 600 mm, altezza 250 mm, a giunti verticali maschio/femmina, da unire in orizzontale con specifica malta collante INCOLLARASA a prestazione garantita a strato sottile tipo T con resistenza a compressione M5 o M10 (stesa con idonea CAZZUOLA DENTATA GASBETON), da intonacare con GASBETON MULTICEM o rasare internamente con INCOLLARASA previa interposizione di rete d'armatura e rifinire con GASBETON MULTIRASO per INTERNI.

### Caratteristiche imballo

Blocchi impilati e cellofanati su pedane di legno a perdere. Proteggere dall'acqua gli imballi aperti.

Dimensioni* l x p x h	cm	120x75x105
*esclusa pedana		
Pezzi per pedana	n	18
mq per pedana	mq	2,70
mc per pedana	mc	0,945
Peso max per pedana	kg	620

### Avvertenze

Proteggere la muratura da pioggia e gelo durante la posa fino all'applicazione dell'intonaco. Il **fissaggio** di mensole, pensili, carichi vari sulle murature si effettua con tasselli specifici per calcestruzzo cellulare (gamma prodotti Fischer, Ejot, Hilti, Spit). In caso di **realizzazione di pareti tra unità immobiliari**, per raggiungere l'isolamento acustico richiesto da normativa ( $R'w \geq 50 \text{ dB}$ ), eseguire una doppia parete in blocchi GASBETON di spessori diversi con interposti idonei materiali fonoisolanti o fonoimpedenti (una sintesi dei certificati è disponibile sul sito www.gasbeton.it). Ai fini della **resistenza al fuoco**, inserire al massimo a 4 m di altezza un cordolo orizzontale realizzato in c.a. all'interno di BLOCCHI CANALETTA GASBETON dimensionato con idoneo copriferro per conferire la resistenza al fuoco richiesta.

**La Ekoru s.r.l. si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni.**



## EVOLUTION

### 35 x 60 x 25

tipo LISCIO

Certificazioni:



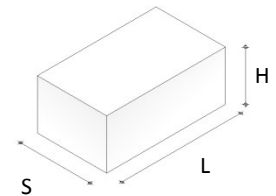
EN 771-4 categoria I



### Descrizione

Elemento pieno per muratura a forma di parallelepipedo rettangolo, in calcestruzzo aerato autoclavato (AAC), di colore bianco, liscio, prodotto industrialmente, impiegabile per la costruzione di murature esterne ed interne, portanti in zona sismica 4, non portanti anche in zona ad alta sismicità, da intonacare.

Elemento di Gruppo 1 secondo la EN 1996-1-1.



Dimensioni		S	L	H
Dimensioni di fabbricazione	mm	350	600	250
Categoria di tolleranza TLMA	mm	± 2	± 3	± 2

### Caratteristiche Blocco

Caratteristiche meccaniche	Reazione al fuoco	euroclasse	A1
	Massa volumica a secco	kg/m <sup>3</sup>	480 ± 50
	Peso elemento a secco	kg	25,2 ± 5%
	Resistenza a compressione media <sup>(1)</sup>	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>m</sub> > 4,1 categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica <sup>(1)</sup>	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>bk</sub> ≥ 2,8 categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica ortogonale <sup>(2)</sup>	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>bk</sub> ≥ 3,3 categ. I
Resistenza a compressione normalizzata	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>b</sub> ≥ 4,8 categ. I	

Caratteristiche termo - igrometriche	Conducibilità termica a secco	W/mK	λ <sub>10,dry,unit</sub>	0,110
	Misurata secondo norma EN 12667			
	Calore specifico	kJ/kgK <td>c <td>1,0</td> </td>	c <td>1,0</td>	1,0
	Coefficiente resistenza alla diffusione del vapore acqueo	-	μ	5/10
	Permeabilità al vapore acqueo	kg/msPa <td>δ<sub>a</sub></td> <td>32 x 10<sup>-12</sup></td>	δ <sub>a</sub>	32 x 10 <sup>-12</sup>
	Assorbimento di acqua	elemento da intonacare		
Durabilità gelo e disgelo	elemento da intonacare			

**Note:**

- Nella direzione ortogonale (⊥) alla faccia 60 x 35 ossia nella direzione verticale
- Nella direzione ortogonale (⊥) alla faccia 60 x 25 ossia nella direzione orizzontale
- Muratura eseguita con malta collante cementizia Incollarasa tipo M5 a strato sottile T conforme alla UNI EN 998-2. Giunto orizzontale e verticale con spessore compreso tra 0,5 mm e 3 mm distribuito per l'intera faccia orizzontale e verticale del blocco.
- Peso da utilizzare per i calcoli strutturali (comprensivo di umidità residua a regime).
- Valore di trasmittanza determinato senza intonaco, con resistenza liminare interna pari a 0,13 m<sup>2</sup>K/W ed esterna pari a 0,04 m<sup>2</sup>K/W come da norma UNI EN ISO 6946.
- Verifica alternativa a quella della massa superficiale, solo per località caratterizzate da irradiazione massima ≥ 290 W/m<sup>2</sup> come secondo DM 26/06/2015 all.1 art. 3.3 comma 4b, c. Calcolata secondo la UNI EN 13786 - Valore limite Y<sub>l</sub> < 0,10 W/m<sup>2</sup>K.
- Valore riferito a murature con l'aggiunta di sp. 15 mm per lato di intonaco cementizio MULTICEM con massa di circa 1.100 kg/m<sup>3</sup> conforme alla UNI EN 998-1.
- Valore calcolato con leggi di massa suggerite dall'EAACA mediante l'uso della formula R<sub>w</sub> = 32,6 log M<sub>s</sub> - 22,5 [dB] per pareti di massa superficiale M<sub>s</sub> < 150 kg/m<sup>2</sup> e R<sub>w</sub> = 26,1 log M<sub>s</sub> - 8,4 [dB] per pareti di massa superficiale M<sub>s</sub> > 150 kg/m<sup>2</sup> (considerata massa di nota7).

### Caratteristiche Muratura <sup>(3)</sup>

Caratteristiche meccaniche	Resistenza al fuoco	EI 240 – REI 240		
	Densità media muratura <sup>(4)</sup>	kg/m <sup>3</sup>	W	600 ± 60
	Stabilità dimens.le per umidità	mm/m	ε <sub>cs,ref</sub> ≤	0,06
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>xk1</sub>	0,15
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>xk2</sub>	0,30
	Resistenza media a compressione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>m</sub>	1,70
	Resistenza caratteristica a compressione	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>k</sub>	1,20
	Resistenza media a taglio iniziale	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>vm</sub>	0,14
	Resistenza caratteristica a taglio iniziale (τ <sub>0</sub> in N/cm <sup>2</sup> )	N/mm <sup>2</sup>	f <sub>vk0</sub>	0,10
	Coefficiente di Poisson	N/mm <sup>2</sup>	ν	1
Modulo di elasticità normale secante	N/mm <sup>2</sup>	E	1726	
Modulo di elasticità tangenziale secante	N/mm <sup>2</sup>	G	690	

Caratteristiche termiche	Trasmittanza Termica <sup>(5)</sup>	W/m <sup>2</sup> K	U	0,298
	Trasmittanza Termica periodica <sup>(6)</sup>	W/m <sup>2</sup> K	Y <sub>IE</sub>	0,038
	Sfasamento	h	S	14h 37'
Fattore di attenuazione		f <sub>a</sub>	0,127	
Capacità termica areica interna	kJ/m <sup>2</sup> K	C	22,70	

Acustica	Massa Superficiale con intonaco e malte <sup>(7)</sup>	kg/m <sup>2</sup>	M <sub>s</sub>	201
	Indice potere fonoisolante <sup>(8)</sup>	dB	R <sub>w</sub>	52

## EVOLUTION

35 x 60 x 25

tipo LISCIO

Certificazioni:



EN 771-4 categoria I



### Normativa di riferimento utilizzata per la realizzazione della scheda tecnica

Norma armonizzata di prodotto UNI EN 771-4:2015; Resistenze meccaniche Eurocodice 6 UNI EN 1996-1-1:2005, Norme Tecniche per le Costruzioni NTC:2008; Prestazioni energetiche UNI EN 1745:2005, D. Lgs. 192/2005, DPR 59/2009, Legge 90/2013, DM 26/06/2015, UNI/TS 11300; Resistenza al fuoco DM 16/02/2007; Prestazioni acustiche Raccomandazioni Tecniche EAACA "European Autoclaved Aerated Concrete Association".

### Modalità di posa in opera

#### ESECUZIONE DI DIVISORI INTERNI DI GRANDI DIMENSIONI:

Dimensionare le murature interne non soggette a carichi prevedendo: sp blocco  $\geq H$  parete /30 e sp blocco  $\geq L$  parete /50. Verificare comunque la capacità di resistenza della muratura alle azioni sollecitanti come sisma, spinte orizzontali e/o effetti d'urto e prevedere di conseguenza eventuali rinforzi eseguibili con tralicci d'acciaio zincato a filo piatto stesi nei giunti di malta oppure tondini incassati in apposite scanalature, irrigidimenti orizzontali e verticali, giunti verticali di dilatazione, sistemi di ritenzione. Per maggiori dettagli e indicazioni si rinvia alla *Guida alla progettazione Gasbeton*. Per la realizzazione della muratura procedere come di seguito descritto:

- Stendere uno strato di MALTA ANCORANTE IDRO sp. medio 2 cm e posare su di essa il primo corso di blocchi. Regolare la planarità e l'allineamento di ogni blocco nelle due direzioni mediante livella e martello di gomma. In caso di impiego di blocchi lisci incollare le facce verticali con collante INCOLLARASA mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON. Per ridurre ulteriormente l'assorbimento di eventuale umidità di risalita o infiltrazioni accidentali d'acqua si consiglia di realizzare il primo corso con i BLOCCHI GASBETON IDRO. Per limitare la trasmissione dei rumori/vibrazioni, occorre desolidarizzare la muratura dalle strutture adiacenti ad esempio prevedendo alla base una fascia acustica tagliamuro larga quanto lo spessore del blocco.
- Completata la posa del primo corso, controllarne nuovamente la planarità e, se necessario, levigarne la faccia orizzontale e le eventuali irregolarità con FRATTAZZO ABRASIVO GASBETON, avendo cura di rimuovere la polvere di risulta.
- Posare i corsi successivi previa stesura di 1-2 mm di collante INCOLLARASA, mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON, a totale copertura della faccia orizzontale dei blocchi. Se si impiegano blocchi lisci, privi di maschiatura, occorre stendere il collante anche sulle facce verticali. Per avere un idoneo ammorsamento i corsi devono avere i giunti verticali sfalsati di 20-30 cm. Correggere la planarità dei blocchi ogni 2 o 3 corsi con livella e FRATTAZZO ABRASIVO GASBETON.
- Per aperture aventi  $L \leq 2,5$  m realizzare gli architravi utilizzando ARCHITRAVI ARMATI GASBETON. Per aperture aventi  $L > 2,5$  m impiegare i BLOCCHI CANALETTA GASBETON come casseri per realizzare in opera architravi in c.a., previo banchinaggio di sostegno e incollaggio dei blocchi tra di loro sulla faccia verticale. In entrambi i casi garantire agli architravi un appoggio laterale sulla muratura minimo di 25 cm per lato e stendere il collante sulle due facce orizzontali e verticali degli appoggi.
- Realizzare irrigidimenti orizzontali utilizzando BLOCCHI CANALETTA GASBETON ad intervalli di almeno 3 m in altezza, sulla sommità delle pareti aventi  $H \geq 4$  m, alla base delle pareti in presenza di strutture d'appoggio cedevoli, per specchiature di  $L > 6$  m, nei corsi sottostanti il punto di carico in presenza di carichi concentrati.
- Realizzare irrigidimenti verticali utilizzando BLOCCHI FORATI GASBETON (da posare per primi) come cassero per realizzare in opera pilastri non portanti in c.a. adeguatamente collegati al sistema di irrigidimenti orizzontali e alla struttura dell'edificio. Sono necessari per specchiature di lunghezza maggiore o uguale a 6 m, in presenza di nodi particolarmente sollecitati e agli spigoli dei muri portanti per vincolare le travi di bordo alle murature, ai lati dei giunti di dilatazione (realizzati solitamente ogni 10-12m), ai lati di aperture di grandi dimensioni o di peso importante quali serramenti blindati o porte REI.
- Prevedere un giunto elastico tra muratura e solaio superiore, di spessore minimo 1-2 cm in funzione delle dimensioni della specchiatura e della freccia di calcolo del solaio, da sigillare con ADESIVO GASBETON basso-espandente, con elevate proprietà collanti e termo-acustiche. In aggiunta al giunto elastico mettere in opera elementi metallici atti a realizzare vincoli di tenuta antiribaltamento. In caso di muri resistenti al fuoco sigillare il giunto con cordone e sigillante antifluo.
- Prevedere un giunto elastico tra muratura e struttura portante verticale di sp. 2 cm realizzato con BANDELLA AMMORTIZZANTE e sigillato con ADESIVO GASBETON. In caso di muri resistenti al fuoco sigillare il giunto con cordone e sigillante antifluo.
- Ancorare la muratura alla struttura portante verticale ogni 2 corsi usando tondini diam. 12 mm L 50 cm o profilati metallici (v. *Guida alla progettazione Gasbeton*).
- Collegare le pareti divisorie ortogonali tra di loro mediante ammorsamento fra i blocchi ed evitando giunti allineati.

**ESECUZIONE E CHIUSURA DELLE TRACCE IMPIANTISTICHE:** realizzare le tracce nei blocchi GASBETON mediante di SCANALATORE MANUALE o ELETTRICO A FRESA o a dischi. Dopo la messa in opera degli impianti, rimuovere la polvere, inumidire il supporto e richiudere le tracce applicando INCOLLARASA preventivamente miscelata a della polvere di GASBETON prodotta dallo scanalatore.

**INTONACI e RASATURE:** intonacare con GASBETON MULTICEM o rasare internamente con INCOLLARASA previa interposizione di rete d'armatura e rifinire con GASBETON MULTIRASO per INTERNI o ESTERNI, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

### Voce di Capitolato sintetica

Esecuzione di tramezzature interne non portanti, resistenti al fuoco EI 240, aventi trasmittanza termica  $U 0,298 \text{ W/m}^2\text{K}$ , sfasamento  $S 14\text{h } 37'$ , indice di potere fonoisolante  $R_w 52 \text{ dB}$  (per muratura intonacata), realizzate con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato GASBETON EVOLUTION prodotti da Ekoru s.r.l., con marcatura CE in Categoria I conforme alla normativa UNI EN 771-4, densità nominale  $480 \text{ kg/m}^3$ , conducibilità termica  $\lambda_{10, \text{dry}} 0,110 \text{ W/mK}$ , spessore 350 mm, lunghezza 600 mm, altezza 250 mm, privi di maschiatura sulle facce verticali, da unire in orizzontale e verticale con specifica malta collante INCOLLARASA a prestazione garantita a strato sottile tipo T con resistenza a compressione M5 o M10 (stesa con idonea CAZZUOLA DENTATA GASBETON), da intonacare con GASBETON MULTICEM o rasare internamente con INCOLLARASA previa interposizione di rete d'armatura e rifinire con GASBETON MULTIRASO per INTERNI.

### Caratteristiche imballo

Blocchi impilati e cellofanati su pedane di legno a perdere. Proteggere dall'acqua gli imballi aperti.

Dimensioni* l x p x h	cm	120x75x105
*esclusa pedana		
Pezzi per pedana	n	18
mq per pedana	mq	2,70
mc per pedana	mc	0,945
Peso max per pedana	kg	620

### Avvertenze

Proteggere la muratura da pioggia e gelo durante la posa fino all'applicazione dell'intonaco. Il **fissaggio** di mensole, pensili, carichi vari sulle murature si effettua con tasselli specifici per calcestruzzo cellulare (gamma prodotti Fischer, Ejot, Hilti, Spit). In caso di **realizzazione di pareti tra unità immobiliari**, per raggiungere l'isolamento acustico richiesto da normativa ( $R'w \geq 50 \text{ dB}$ ), eseguire una doppia parete in blocchi GASBETON di spessori diversi con interposti idonei materiali fonoisolanti o fonoimpedenti (una sintesi dei certificati è disponibile sul sito www.gasbeton.it). Ai fini della **resistenza al fuoco**, inserire al massimo a 4 m di altezza un cordolo orizzontale realizzato in c.a. all'interno di BLOCCHI CANALETTA GASBETON dimensionato con idoneo copriferro per conferire la resistenza al fuoco richiesta.

**La Ekoru s.r.l. si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni.**

